CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

DETERMINAZIONE N. 144 DEL 18/03/2020

Contributi camerali anno 2019 - "Incentivi per l'internazionalizzazione - anno 2019" - Graduatorie beneficiari.

Il Dirigente Dell'area Affari Economici

- vista la deliberazione del consiglio camerale n. 24 del 20/12/2018, di approvazione del preventivo annuale 2019;
- preso atto che il suddetto documento prevede la realizzazione, per l'anno 2019, dell'Obiettivo A, denominato "Interventi per la competitività alle PMI";
- richiamato il provvedimento n. 142 del 20/06/2019, con il quale la Giunta deliberava di sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio camerale il Regolamento anno 2019 denominato "Incentivi per l'internazionalizzazione", relativo all'attuazione dell'Obiettivo A, del preventivo annuale 2019;
- richiamata la deliberazione n. 13 del 31/07/2019 con la quale il Consiglio camerale approvava il Regolamento anno 2019 denominato "Incentivi per l'internazionalizzazione";
- visto l'art. 3, co. 1, del Regolamento, il quale prevede che gli investimenti ammessi a contributo dovevano essere riconducibili a:
    - Misura A: partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali organizzate sia in Italia che all'estero in forma singola e/o aggregata;
    - Misura B: realizzazione all'estero di iniziative per la promozione, esclusivamente in forma aggregata, della "Destinazione Verona";
- considerato che la dotazione finanziaria stanziata per il Regolamento in oggetto ammonta ad € 300.000,00 suddivisa come segue:
    - ✓ € 150.000,00 per Misura A;
    - ✓ € 150.000,00 per Misura B;
- richiamato l'art. 2, comma 2, del Regolamento, il quale stabilisce che "*qualora non vengano interamente utilizzate le risorse previste per le due Misure di cui al punto precedente, verranno effettuati spostamenti delle risorse residue da una misura all'altra in sede di predisposizione ed approvazione delle graduatorie beneficiari (artt. 8 e 9 del presente Regolamento)*";
- considerato che l'articolo 7 del Regolamento in oggetto prevedeva che le richieste di contributo dovevano essere trasmesse, esclusivamente in modalità telematica, dalle ore 08:00 del 09 settembre alle ore 21:00 del 23 settembre 2019;

- richiamato, altresì, l'art. 2 del Regolamento nella parte relativa all'osservanza della normativa comunitaria in tema di Aiuti di Stato per l'erogazione dei contributi riconosciuti alle imprese ai sensi del Regolamento medesimo ed, in particolare, ai fini dell'applicazione dei regimi de minimis previsti, al concetto di "impresa unica" per la verifica del non superamento della soglia di aiuti "de minimis" percepiti nel triennio di riferimento;
- preso atto che l'U.O. Servizi Finanziari - Contributi ha verificato l'ammissibilità delle domande per l'anno 2019 sulla base dei requisiti prescritti dal relativo Regolamento;
- preso atto che nell'ambito di tale Regolamento sono state presentate n. 141 domande delle quali n. 132 sono state ritenute ammissibili a contributo per un importo complessivo pari a € 616.538,43;
- preso atto, altresì, che le numero 132 domande pervenute e ritenute ammissibili risultano così suddivise:
    1) n. 131 domande relative alla Misura A;
    2) n. 1 domanda relativa alla Misura B;
- rilevato che, per la domanda presentata nell'ambito della Misura B e ritenuta ammissibile, le risorse a disposizione pari ad € 150.000,00 consentono di concedere alla stessa il contributo per intero, in quanto è stata ritenuta ammissibile a contributo per un importo complessivo pari ad € 27.130,66;
- preso atto, pertanto, che il residuo di dotazione finanziaria relativo alla Misura B e pari ad € 122.869,34, può essere utilizzato per l'assegnazione dei contributi nell'ambito della Misura A, così come previsto dal sopra richiamato art. 2 del Regolamento;
- considerato, quindi, sulla base di quanto previsto al punto precedente, che l'ammontare complessivo delle risorse a disposizione della Misura A risulta, pertanto, pari ad € 272.869,34 (€ 150.000,00 + € 122.869,34);
- rilevato, conseguentemente, che le risorse complessive assegnate alla Misura A, pari ad € 272.869,34, consentono di concedere il contributo alle prime 85 imprese per intero, mentre all'impresa con progressivo n. 86 e con investimento ammissibile pari ad euro 25.990,00 viene assegnata una quota parte del contributo previsto (€ 5.198,00) corrispondente all'importo residuo disponibile pari ad euro 2.811,11, salvo avanzi di disponibilità per rinunce, minori spese, esclusione dall'erogazione, ecc.;

- preso atto che le imprese occupanti le posizioni dalla n. 87 alla n. 131 rientrano nella graduatoria Misura A in condizione sospensiva per esaurimento fondi, salvo avanzi di disponibilità per rinunce, minori spese, esclusione dall'erogazione, ecc.
- richiamato l'art. 8 del Regolamento, il quale stabilisce i criteri determinanti l'ordine di precedenza in graduatoria per le domande pervenute nell'ambito della Misura A e per la domanda pervenuta nell'ambito della Misura B;
- visti gli articoli 107 e 108 del Trattato UE;
- visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 24/12/2013;
- richiamato il decreto ministeriale 31/05/2017, n. 115 "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*";
- considerato che la Camera di Commercio di Verona ha provveduto, nell'ambito della sezione "Gestione Norme" prevista nel Registro nazionale Aiuti di Stato, a registrare la norma (codice norma n. 10176) costituente la base per la registrazione delle Misure di Aiuto rientranti nell'ambito del Regolamento anno 2019 denominato "Incentivi per l'internazionalizzazione";
- considerato, inoltre, che la Camera di Commercio di Verona ha provveduto, nell'ambito della sezione "Gestione Misure" prevista nel Registro nazionale Aiuti di Stato, a registrare la Misura di Aiuto rientrante nell'ambito del Regolamento anno 2019 denominato "Incentivi per l'internazionalizzazione" (codice CAR n. 9426), costituente il Regime di Aiuti nel quadro del quale verranno registrati gli aiuti individuali concessi in data odierna;
- considerato, pertanto, che, ai sensi dell'art. 17 del D.M. 115/2017, si è provveduto agli obblighi di registrazione previsti dagli artt. 8 e 9 del suddetto D.M., con l'attribuzione, altresì, per ciascun aiuto individuale concedibile nell'ambito del Regolamento De Minimis n. 1407/2013, dei relativi codici COR, riportati negli elenchi allegati alla presente determinazione, della quale fanno parte integrante;
- considerato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 17 del D.M. 115/2017, si è provveduto agli obblighi di verifica previsti dagli artt. 13 e 14 del suddetto D.M.;

- visto l'art. 13, comma 1, del D.P.R. 254/2005, con il quale si affida la gestione del budget direzionale ai dirigenti, nell'ambito delle competenze previste dal regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- visto l'art. 13, comma 2, del D.P.R. 254/2005, che prevede che l'effettivo utilizzo del budget direzionale sia disposto con provvedimento dirigenziale;
- vista la deliberazione di Giunta n. 2 del 17/01/2019, di ratifica della determinazione presidenziale d'urgenza n. 31 del 21/12/2018, con la quale veniva approvato il budget direzionale 2019;
- vista la determinazione del Segretario Generale n. 531 del 21/12/2018, con la quale sono state assegnate ai dirigenti le competenze in ordine all'utilizzo delle risorse del budget direzionale;
- vista la determinazione del Dirigente dell'Area Affari Economici n. 534 del 10/12/2019 con la quale si procedeva alla prenotazione delle risorse necessarie alla concessione dei contributi in parola;
- richiamato l'art. 3, ultimo comma, del Regolamento in oggetto, il quale prevedeva che "*Pertanto, potranno essere ammesse a contributo solo le* ***spese fatturate e quietanzate*** *relative a manifestazioni fieristiche o eventi* ***che inizieranno dal giorno successivo alla presentazione della domanda di contributo e fino al 30 aprile 2020***. *Saranno prese in considerazione fatture o acconti datati precedentemente la data di presentazione della domanda di contributo esclusivamente se riferiti a manifestazioni fieristiche o eventi non ancora effettuati*";
- viste le Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 adottate dal Governo italiano;
- preso atto, causa COVID-19, degli spostamenti/rinvii/riprogrammazioni delle date relative ad alcune manifestazioni fieristiche internazionali (sia in Italia che all'estero) e/o eventi all'estero, che sono state oggetto di domanda di contributo nell'ambito del periodo di partecipazione previsto dall'art. 3, ultimo comma, del Regolamento "Incentivi per l'internazionalizzazione - anno 2019";
- richiamata la deliberazione d'urgenza della Giunta con poteri del Consiglio camerale n. 38 del 18/03/2020, con la quale veniva integrato il Regolamento "Incentivi per l'internazionalizzazione - anno 2019" con l'inserimento del seguente articolo:
  - ✓ **Articolo 16 – Posticipo periodo partecipazione manifestazioni fieristiche internazionali o eventi all'estero e termini di rendicontazione causa COVID-19**

Con riferimento alle Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 adottate dal Governo italiano e preso atto degli spostamenti/rinvii/riprogrammazioni delle date relative ad alcune manifestazioni fieristiche internazionali (sia in Italia che all'estero) e/o eventi all'estero, che sono state oggetto di domanda di contributo, vengono apportate, nell'ambito del presente Regolamento, le seguenti modifiche:

1. potranno essere ammesse a contributo **anche le manifestazioni fieristiche o eventi, già indicate nelle domande di contributo presentate, che dovevano tenersi entro il 30/04/2020 (art. 3, ultimo comma, Regolamento) e le cui date di realizzazione sono state riprogrammate, causa COVID-19, entro il 31 dicembre 2020;**
2. per tutte le imprese ammesse a contributo, il termine di cui all'art. 10 del Regolamento è prorogato **entro e non oltre le ore 21:00 del 01/02/2021, pena la decadenza dal contributo;**

- richiamato il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 17 del 13/12/2012;
- visto lo Statuto Camerale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 29 del 20/12/2018;
- considerato che l'erogazione dei contributi camerali è subordinata al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 6, del D.L. 95 del 06/07/2012 ("Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"), convertito nella legge n. 135 del 07/08/2012;
- considerato, altresì, che la successiva liquidazione del voucher sarà subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente, alla verifica della documentazione antimafia ai sensi di quanto previsto dal riformato D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice Antimafia) ed al controllo della dichiarazione antiriciclaggio per l'identificazione e l'adeguata verifica della clientela, ai sensi del D. Lgs. 21/11/2017 n. 231 e s.m.;
- visto l'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, il quale stabilisce che per le concessioni di vantaggi economici ex art. 12 Legge 07/08/1990, n. 241, la pubblicazione dei dati ad esse relativi costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare;
- vista la legge 29/12/1993 n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni;

- visto il D.L.vo 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni,

DETERMINA

a) di approvare, conseguentemente, le graduatorie dei beneficiari dei contributi camerali nell'ambito del Regolamento anno 2019 denominato "Incentivi per l'internazionalizzazione", come indicato nei prospetti riepilogativi (graduatoria Misura A e graduatoria Misura B) allegati alla presente determinazione della quale costituiscono parte integrante;
b) di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'Albo camerale;
c) di subordinare l'efficacia della presente deliberazione alla pubblicazione dei dati relativi alla concessione di cui al punto a), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Dirigente
dell'Area Affari Economici
(*Dott. Riccardo Borghero*)

Allegati: Graduatoria Misura A e Graduatoria Misura B.

Documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005.